

**SAES GETTERS S.p.A.**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
SUL BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO  
AL 31 DICEMBRE 2006**

**AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE**

*All'Assemblea degli Azionisti della Saes Getters S.p.A.*

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, la nostra attività di vigilanza è stata condotta in conformità alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- possiamo assicurare di avere vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tenendo per l'esercizio n. 5 riunioni del Collegio Sindacale (oltre ad altre non formali);
- in occasione di dette riunioni e, comunque, con periodicità almeno trimestrale, abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società anche relativamente alle società controllate;
- abbiamo partecipato, nell'anno solare 2006, ad una Assemblea dei soci ed a n. 10 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel

rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e, ragionevolmente, sempre nell'interesse sociale, ivi comprese quelle infragruppo; non manifestamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali, né in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nelle stesse riunioni si è potuto esprimere liberamente considerazioni, opinioni e pareri;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Inoltre, avendo seguito le attività svolte dall'Ufficio di Internal Audit, diretto e coordinato dal preposto al controllo interno e dall'Audit Committee, possiamo confermare come del tutto adeguato risulti essere il sistema di controllo interno adottato dalla Società.

Parimenti adeguate sono state le disposizioni impartite alle società controllate;

Al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. ed esposti di alcun genere.

Abbiamo, inoltre, tenuto riunioni, anche informali, con gli esponenti della Reconta Ernst&Young S.p.A. incaricata della revisione del bilancio di esercizio e consolidato di Saes Getters S.p.A., nonché del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano

essere evidenziati nella presente relazione.

## **BILANCIO DI ESERCIZIO E CONSOLIDATO DELLA SAES**

### **GETTERS S.p.A. al 31/12/2006**

Attestiamo di avere vigilato sull'impostazione generale adottata sia con riguardo al bilancio di esercizio che a quello consolidato di Saes Getters S.p.A. e sulla generale conformità alla legge nella forma e nella struttura; confermiamo, inoltre, che ne è stata riscontrata la rispondenza ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza.

Per quanto di nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, c.c..

Come per il precedente esercizio, si rileva che sia il bilancio consolidato, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606/2002, sia il bilancio di esercizio, sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, già adottati dal 1° gennaio 2005.

Ciò premesso, il bilancio di esercizio e quello consolidato risultano composti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle note esplicative.

Lo schema di stato patrimoniale è conforme al contenuto minimo richiesto dai Principi Contabili Internazionali ed espone separatamente le attività e passività correnti da quelle non correnti, secondo l'attitudine degli elementi patrimoniali al realizzo entro, ovvero oltre, dodici mesi dalla data di bilancio.

Nel conto economico l'esposizione dei costi è effettuata in base alla

destinazione degli stessi.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Per quanto riguarda i bilanci sottoposti al Vostro esame rileviamo, in sintesi, quanto segue (importi in migliaia di euro):

<u>Conto Economico</u>	Bilancio di esercizio	Bilancio consolidato
Ricavi netti	30.175	165.600
Utile operativo	(21.252)	54.251
Utile ante imposte	20.146	54.260
Utile netto	24.227	31.391
	=====	=====
<u>Stato Patrimoniale</u>		
Attività non correnti	84.583	79.829
Attività correnti	<u>88.253</u>	<u>153.744</u>
Totale Attivo	172.837	233.573
Passività non correnti	11.915	22.831
Passività correnti	47.077	41.687
Patrimonio Netto	<u>113.845</u>	<u>169.055</u>
Totale Passivo	172.837	233.573
	=====	=====

Dal rendiconto finanziario, al 31 dicembre 2006, della Capogruppo appaiono disponibilità nette per € migliaia 70.394; dal rendiconto consolidato alla medesima data le disponibilità nette ammontano a € migliaia 93.812.

Nelle Informazioni sulla gestione, gli Amministratori hanno evidenziato che l'esercizio 2006 è stato caratterizzato da ottimi margini, in ulteriore

miglioramento rispetto al 2005, principalmente per effetto della crescita del fatturato e di un migliore “mix” di vendita. Particolarmente eccellente è stato l’andamento delle vendite di componenti per schermi piatti, soltanto parzialmente rettificato dalla contrazione del mercato tradizionale dei tubi catodici.

La Società ha reso noto di avere provveduto all’aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza, di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I rapporti con Parti Correlate si sostanziano principalmente nei rapporti infragruppo con le società controllate, collegate ed a controllo congiunto, prevalentemente di natura commerciale; segnatamente, acquisti e vendite di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, impianti e servizi di varia natura, conclusi a condizioni economiche e finanziarie allineate con quelle di mercato, da considerarsi, dunque, non atipiche e non inusuali.

In relazione alle operazioni con Parti Correlate diverse dalle società controllate, collegate o a controllo congiunto, gli Amministratori hanno indicato:

- rapporti con S.G.G. Holding S.p.A., società controllante, partecipata essenzialmente dagli ex aderenti al Patto di Sindacato Saes Getters, che detiene n. 8.672.910 azioni ordinarie rappresentative del 56,79% del capitale ordinario con diritto di voto, derivanti dall’accordo relativo alla partecipazione al consolidato fiscale nazionale sottoscritto in data 12 maggio 2005. Al 31 dicembre 2006, la Società ha trasferito alla consolidante crediti di imposta per complessivi €migliaia 5.120;
- rapporti con KStudio Associato relativamente ai servizi di consulenza

legale e tributaria prestati nell'esercizio per l'importo di €migliaia 46.

Quanto sopra esposto sulle Parti Correlate è in ottemperanza al disposto dell'articolo 2391 bis, c.c. ed alle Comunicazioni CONSOB del 20 febbraio 1997 e 28 febbraio 1998.

Le attività immateriali sono state identificate secondo lo IAS 38, essendo probabile che, mediante il loro utilizzo, vengano generati benefici economici futuri; sono ammortizzate sulla base della loro vita utile stimata.

Le Partecipazioni immobilizzate, che alla fine dell'esercizio ammontano ad € migliaia 58.320, sono state dettagliatamente specificate e divise in controllate dirette e indirette, imprese a controllo congiunto (Dr. – Ing. Mertmann Memory-Metalle GmbH), imprese collegate (Scientific Material Europe S.r.l.) ed altre imprese. Tutte sono valutate al costo nel bilancio di esercizio della Capogruppo; nel consolidato sono state incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale, salvo la società a controllo congiunto Dr.–Ing. Mertmann Memory-Metalle GmbH e la società Scientific Material Europe S.r.l. incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2006, la partecipazione nella Scientific Material Europe S.r.l. è stata svalutata per € migliaia 259 nel bilancio di esercizio della Capogruppo.

I dividendi incassati dalla Capogruppo nel 2006 sono stati pari a €migliaia 41.200, contro €migliaia 20.414 del 2005.

I debiti finanziari al 31 dicembre 2006 ammontano ad € migliaia 30.325, con un incremento di € migliaia 12.306 rispetto al 31 dicembre 2005. Al riguardo, deve rilevarsi l'estensione a tutte le società del Gruppo del sistema

di *cash pooling* con l'esclusione delle sole società europee e delle Società cinesi.

Le informazioni sull'andamento delle controllate, sull'attività di ricerca, sviluppo ed innovazione, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione, sono contenute nelle Informazioni sulla gestione consolidata che vengono integralmente richiamate.

### Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2006 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € migliaia 12.220 ed è costituito da n. 15.271.350 azioni ordinarie e n. 7.460.619 azioni di risparmio per un totale di n. 22.731.969.

### Azioni proprie

Al 31 dicembre 2006 la Società ha n. 302.028 azioni proprie ordinarie e n. 10.013 azioni proprie di risparmio. Nel corso dell'esercizio non ha effettuato acquisti o disposizioni di azioni proprie.

Nel Patrimonio Netto della Capogruppo, che ammonta a complessivi € migliaia 113.845, è inclusa, tra le altre, la riserva per azioni proprie in portafoglio per € migliaia 2.618, pari al valore di carico delle azioni Saes Getters ordinarie e di risparmio in portafoglio alla chiusura del periodo, la riserva per *cash flow hedge* per € migliaia 89 positivi, contro un saldo negativo di € migliaia 189 registrato nel 2005, generata dalla valutazione al *fair value* dei contratti di copertura posti in essere dalla Società per fronteggiare l'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa attesi da operazioni di vendita in valuta estera (dollaro USA), la riserva per conversione IAS per € migliaia 2.712 e la riserva per vendita azioni proprie

in portafoglio per €migliaia 9.

I costi della ricerca, sviluppo ed innovazione, sono pari a €migliaia 12.013 nel bilancio della Capogruppo ed €migliaia 15.609 nel consolidato, come di consueto spesi nell'esercizio, in quanto non sono stati ravvisati i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IAS 38 per la loro capitalizzazione obbligatoria.

Le Imposte sul reddito correnti e differite sono state contabilizzate con un saldo positivo di €migliaia 4.081 per la Capogruppo ed in €migliaia 22.869 in negativo nel consolidato.

Per quanto concerne la contabilizzazione delle imposte anticipate e differite, ed il relativo effetto fiscale, ci riportiamo a quanto precisato dagli Amministratori ed ai prospetti per le differenze temporanee e relativi effetti fiscali.

La Reconta Ernst&Young, incaricata della revisione, ha emesso, in data 10 aprile 2007, la relazione di certificazione esprimendo un giudizio senza rilievi sul bilancio consolidato e sul bilancio di esercizio.

Sulla base di quanto sopra ed in considerazione delle risultanze dell'attività da noi svolta, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2006, così come redatto dagli Amministratori.

Al riguardo, il Collegio reputa opportuno segnalare che il Consiglio di Amministrazione di Saes Getters S.p.A. ha deciso di avvalersi del maggiore termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2006, per la convocazione dell'Assemblea, come consentito dall'articolo 2364, c.c. ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 9 dello statuto sociale. L'esigenza di avvalersi



di detto maggiore termine è derivata dalla necessità di ricevere la documentazione a supporto richiesta per completare il progetto di consolidamento legato alla definizione puntuale dei rapporti tributari intersocietari e per il calcolo del carico fiscale dell'esercizio 2006, alla luce delle significative novità di recente introdotte in materia di reddito di impresa e, segnatamente, nel regime di tassazione dei dividendi provenienti da paesi c.d. *black list*.

In particolare, il differimento ha consentito di prendere conoscenza del pronunciamento definitivo dell'Agenzia delle Entrate in merito all'istanza di interpello presentata dalla Società, circa l'applicazione dell'ordinario regime di tassazione dei dividendi provenienti dalla Corea. Tale pronunciamento ha consentito una puntuale determinazione dell'onere fiscale dell'esercizio, che risulta, quindi, in riduzione rispetto a quanto evidenziato nella Relazione Trimestrale Consolidata al 31 dicembre 2006 in cui, prudenzialmente, era stata computata la tassazione integrale di detti dividendi.

Si prende, infine atto che il Consiglio ha proposto la corresponsione di un dividendo complessivo di €migliaia 31.944, di cui €24.215 dall'utile netto di esercizio ed €migliaia 7.729 da utili portati a nuovo, in misura, dunque, di €1,416 per ognuna delle n. 7.460.619 azioni di risparmio ed €1,400 per ognuna delle n. 15.271.350 azioni ordinarie;

\*\*\*

Come prescritto il Consiglio di Amministrazione presenta all'Assemblea ordinaria dei soci le seguenti Relazioni:

- 1) Relazione illustrativa degli Amministratori relativa al conferimento dell'incarico di revisione contabile;

- 2) Relazione illustrativa degli Amministratori relativa alle determinazioni conseguenti alla cessazione di un sindaco supplente;
- 3) Relazione illustrativa degli Amministratori relativa alla proposta di acquisto e di disposizione di azioni proprie.

Sulle Relazioni illustrative sopra indicate il Collegio non ha particolari osservazioni da proporre, rinviando integralmente alla propria relazione in merito alla proposta di nomina della società di revisione ex articolo 159 del TUF e confermando, altresì, che il sistema di Corporate Governance adottato dalla Società è in linea con le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato da Borsa Italiana S.p.A..

20 aprile 2007

Il Collegio Sindacale